



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/12 DEL 29.01.2024

Oggetto: Interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa nel ciclo di programmazione 2021-2027. Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Programma Nazionale di assistenza tecnica Capacità per la coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, azione 1.1.2. Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari: presa d'atto del PAR Sardegna e dell'Avviso e presentazione della manifestazione di interesse.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, riferisce che, nell'ambito dell'attuazione del ciclo di programmazione 2021-2027 delle politiche di coesione e delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa sostenute dalla Commissione Europea, a livello nazionale è stato dato avvio, dal Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al piano straordinario di assunzioni per la politica di coesione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che con la deliberazione n. 38/2 del 21.12.2022 la Giunta regionale ha effettuato la presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 "Verso una transizione sostenibile della Sardegna".

Con riferimento agli interventi di capacità amministrativa, ricorda inoltre l'Assessore della Programmazione, con la Delib.G.R. n. 30/37 del 30.9.2022, è stato approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) della Regione Sardegna, che definisce il complesso di strategie, interventi e azioni di rafforzamento previsti a beneficio dei soggetti coinvolti nella gestione dei fondi strutturali con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il PRigA comprende interventi sostenuti da una pluralità di fonti di finanziamento: pertanto, nella citata Delib.G.R. n. 38/2 del 2022 si evidenziava come per la sua realizzazione sarebbe stato fondamentale il contributo del Programma Nazionale Capacità per la Coesione (PN CapCoe) e si



sottolineava che, al fine di mantenere un costante raccordo tra i documenti e assicurare la coerenza complessiva degli interventi, sarebbe stato auspicabile aggiornare il PRigA in seguito all'approvazione del PN CapCoe e in coerenza con i suoi contenuti.

Il Programma Nazionale di assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (PN CapCoe) è stato approvato nel gennaio del 2023, prosegue l'Assessore della Programmazione, e prevede una serie di interventi di capacity building volti a sostenere gli enti coinvolti nella gestione degli interventi per garantire una maggiore tempestività ed efficacia delle operazioni. A tale fine, per l'attuazione del PN a livello regionale si è resa necessaria l'elaborazione dei Piani di Azione Regionale (PAR) per definire il dettaglio operativo delle azioni previste dal Programma e renderle più aderenti ai fabbisogni del territorio. I PAR delle 7 Regioni del Mezzogiorno, compreso il PAR Sardegna allegato alla presente deliberazione, sono stati approvati lo scorso 22 novembre 2023 dal Comitato di Sorveglianza del PN CapCoe.

Contestualmente all'approvazione dei Piani di Azione Regionale si è dato effettivo avvio all'attuazione degli interventi previsti dal Programma Nazionale, in particolare con riferimento alla Componente "Assunzione di personale", che prevede la realizzazione di assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attuatori dei fondi europei.

L'obiettivo di tale azione di rafforzamento prevista dal PN, precisa l'Assessore della Programmazione, è di raggiungere un valore di incremento percentuale (tra la baseline del 31.12.2020 ed il 31.12.2027) pari a più 20 punti percentuali per ciascuno dei seguenti due indicatori di performance:

1. miglioramento della capacità di spesa dei fondi FESR: variazione della % dell'importo speso dai beneficiari su quello finanziato nella programmazione 2021-2027 rispetto alla % dell'importo speso dai beneficiari su quello finanziato nel 2014-2020;
2. miglioramento della performance: variazione % di progetti realizzati su quelli finanziati nella programmazione 2021-2027 rispetto a quella 2014-2020.

A tale fine, prosegue l'Assessore della Programmazione, è stato approvato il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito



con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023, con il quale si richiama la necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici.

L'art. 19 del sopra citato D.L. n. 124/2023 prevede che, a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle Città Metropolitane, delle Province, delle Unioni dei Comuni e dei Comuni, appartenenti alle predette Regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con espressa deroga alle vigenti facoltà assunzionali, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19.

Con specifico riferimento al contratto di lavoro, l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione evidenzia che la Regione Sardegna, ai sensi del titolo VI della L.R. n. 31 /1998, è tenuta ad applicare al proprio personale il contratto collettivo regionale di lavoro. Pertanto, nel caso in cui ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del D.L. n. 124/2023, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, fosse autorizzata l'assunzione di personale ai sensi del comma 1 del predetto articolo, tale personale sarà inquadrato nell'attuale categoria D, livello retributivo D1 del contratto collettivo regionale di lavoro, che corrisponde all'Area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali.

Al fine di dare effettivo avvio agli interventi assunzionali previsti dal PN CapCoe, lo scorso 20 novembre 2023 è stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione l'"Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse" - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari.

L'Avviso ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sul fabbisogno di risorse e profili professionali, propedeutiche al concorso nazionale che sarà bandito successivamente.



Con riferimento a tale procedura, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio evidenzia che:

- i costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo;
- i nuovi assunti, ovvero il personale aggiuntivo negli organici degli enti beneficiari, dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione di interventi finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, saranno definiti i criteri di ripartizione tra le amministrazioni interessate sulla base della ricognizione del fabbisogno di personale;
- la ricognizione del fabbisogno ed il riparto delle risorse saranno effettuati in base alle manifestazioni di interesse che perverranno;
- con il DPCM di cui sopra saranno definiti il numero di unità di personale da assumersi complessivamente per ciascun territorio regionale (con la specificazione delle unità destinate a ciascuna Amministrazione regionale, Provincia, Città Metropolitana, Comune, Unione di Comuni), individuando i profili professionali richiesti in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea.

Con l'obiettivo di addivenire alla costruzione di una manifestazione di interesse unitaria e condivisa, valida per tutta l'Amministrazione regionale, gli uffici del Centro Regionale di Programmazione, in collaborazione con l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, hanno condotto una ricognizione volta a raccogliere le informazioni necessarie per partecipare all'Avviso, i cui esiti sono riportati nella Relazione tecnica, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.



L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio precisa che i profili specialistici che non troveranno soddisfacimento pieno nella procedura assunzionale dovranno essere soddisfatti con altri strumenti, sia nell'ambito di altre azioni dello stesso PN CapCoe sia con risorse dei pertinenti programmi regionali.

Con particolare riferimento ai profili professionali relativi all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, l'Assessore della Programmazione ricorda che con la deliberazione n. 44/17 del 14.12.2023 la Giunta regionale, nel designare l'Agenzia quale organismo intermedio del PR FESR 2021-2027, ha già deliberato di potenziare la struttura dell'Agenzia in termini di risorse umane specializzate nella gestione di fondi comunitari, da finanziare prioritariamente con le risorse del Programma nazionale di assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe), in sinergia con le pertinenti azioni del PRigA.

Pertanto, all'esito della presente procedura si dovrà procedere all'aggiornamento del PRigA e all'individuazione delle modalità più opportune per sopperire alle esigenze rimaste insoddisfatte.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio sottolinea che, per presentare la candidatura secondo le modalità previste, la domanda di adesione e gli allegati obbligatori, quali la presente deliberazione, devono essere inseriti a nome e per conto della Regione Sardegna nella piattaforma predisposta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sottoscritti digitalmente dal Presidente della Regione o soggetto delegato e inviati entro il termine fissato alle ore 12:00 di martedì 30 gennaio 2024.

A tale proposito l'Assessore della Programmazione evidenzia che, come previsto dai punti 7.1 e 7.2 dell'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse, queste dovranno rispettare, a pena di irricevibilità e/o inammissibilità, i requisiti indicati. In particolare, a pena di inammissibilità, con la manifestazione di interesse l'Ente, tramite il legale rappresentante o il soggetto da esso delegato deve dichiarare, attraverso la compilazione, caricamento, sottoscrizione ed invio secondo le modalità previste per la partecipazione:

- di avere letto, accettato e sottoscritto integralmente i contenuti dell'Avviso e le condizioni e gli impegni ivi specificati;
- l'attestazione della consistenza della propria dotazione organica dell'Area dei funzionari e del relativo numero di posti vacanti;
- l'indicazione del numero di unità di personale attualmente impiegato per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di



- coesione;
- il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica;
 - il numero di unità di personale richieste e i relativi profili professionali in coerenza con l'attuazione degli investimenti e progetti della politica di coesione europea, in ordine di priorità.

Per quanto riguarda la consistenza della dotazione organica dell'Area dei funzionari prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto funzioni locali, (equivalente alla cat. D del contratto collettivo regionale di lavoro) l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione fa presente che nell'attuale quadro normativo viene superato il concetto di dotazione organica come contenitore rigido da cui partire per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP), e che la dotazione organica rappresenta, invece, un valore finanziario destinato all'attuazione del PTFP nei limiti delle risorse quantificate sulla base del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Infatti, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:

- il PTFP "indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";
- in sede di definizione del PTFP le Amministrazioni pubbliche indicano "la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima".

Pertanto la dotazione organica della Regione autonoma della Sardegna, intesa nel senso che precede, del personale a tempo indeterminato di categoria D (funzionari) può essere desunta, sulla base dei dati del PTFP 2024-2026 in fase di approvazione, come la somma tra il personale di cat. D in servizio e quello di cui è prevista l'assunzione (che rappresenta la scopertura dell'organico):

Cat. D	
Unità in servizio al 31.12.2023	1.232
N. assunzioni previste nel PTFP 2024-2026 in fase di approvazione	321



Totale calcolo dotazione organica	1.553
--	--------------

L'Assessore della Programmazione evidenzia inoltre che, sempre a pena di inammissibilità, in allegato alla manifestazione di interesse l'Ente deve produrre la "Deliberazione della Giunta o organo esecutivo", che deve contenere:

- a) l'assunzione dell'impegno a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza di finanziamento per le finalità del presente avviso;
- b) la garanzia all'assunzione, in ipotesi di previsione di assegnazione di personale mediante il DPCM di successiva approvazione, più sopra citato, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali. Come sopra detto, nel caso in cui ai sensi del comma 3, dell'articolo 19, del D.L. n. 124 /2023, con DPCM fosse autorizzata l'assunzione di personale ai sensi del comma 1 del predetto articolo, il personale assunto dall'Amministrazione regionale sarà inquadrato nel corrispondente livello D1 del Contratto collettivo regionale di lavoro;
- c) l'assunzione dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31.12.2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- d) l'impegno a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica che verranno messe a disposizione dal PN CapCoe;
- e) l'impegno dell'Ente, entro la data di assunzione del personale, a procedere all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al successivo DPCM.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, considerato tutto quanto finora esposto, propone pertanto che la Regione autonoma della Sardegna presenti la manifestazione di interesse di cui all'Avviso con le modalità e secondo i termini sopra indicati, evidenziando che la presentazione della domanda implica da parte dell'amministrazione la candidatura per la contrattualizzazione del personale a tempo indeterminato nelle forme e nei modi previsti dalla legge e che, in caso di ammissibilità della domanda e di successiva assegnazione di personale mediante



DPCM, si procederà a predisporre gli atti necessari per potere assumere il personale assegnato con il medesimo DPCM.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione e del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto del Piano di Azione Regionale del Programma Nazionale di assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) - Regione Sardegna (PAR Sardegna), che si allega alla presente deliberazione, approvato il 22.11.2023 dal Comitato di Sorveglianza del PN CapCoe;
- di prendere atto dei contenuti dell'Avviso Pubblico, allegato alla presente deliberazione, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di Comuni ivi situati, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione
 - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)
 - Priorità 1, Azione 1.1.2: Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari;
- di dare atto che il Presidente della Regione provvederà, a nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso:
 1. a presentare la manifestazione di interesse all'assunzione a tempo indeterminato del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione nel rispetto di quanto indicato ai punti 7.1 e 7.2 dell'Avviso sopra indicato;
 2. ad inviare, secondo le modalità previste per la partecipazione, la dichiarazione di cui al punto 7.2 dell'Avviso, attestante che:
 - 2.1 la dotazione organica del personale di categoria D, equivalente all'Area dei Funzionari



del Contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto funzioni locali, tenuto conto del fabbisogno già approvato o in fase di aggiornamento ai fini della partecipazione all'Avviso, è pari a n. 1.553 unità di personale e che i posti vacanti risultano essere n. 321;

- 2.2 il personale, con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato, attualmente impiegato alla data della presentazione della domanda per la gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione è di n. 427 unità, di cui:
- 2.2.1 n. 422, assunti con contratto a tempo indeterminato;
 - 2.2.2 n. 5, assunti con contratto a tempo determinato, con oneri a carico dell'Agenzia di coesione (ex art. 1, commi 179-183 della legge n. 178/2020), di cui:
 - 2.2.2.1 n. 3 unità con contratto in scadenza 14.12.2024;
 - 2.2.2.2 n. 1 unità con contratto in scadenza 2.1.2025;
 - 2.2.2.3 n. 1 unità con contratto in scadenza 1.5.2025;
- 2.3 l'Amministrazione regionale è interessata all'assunzione di personale a tempo indeterminato nell'ambito della propria dotazione organica da destinare esclusivamente all'attuazione delle politiche di coesione sociale;
- 2.4 il personale per il quale l'Ente è interessato all'assunzione in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea è quello riportato nella seguente tabella, redatta a valle della ricognizione descritta in premessa:

Profilo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4	Totale
Ingegnere	15	5	2	-	22
Geologo	1	-	-	-	1
Specialista informatico	1	-	-	2	3
Specialista in attività amministrative e contabili	34	5	4	-	43
Specialista in materie giuridiche	-	1	2	4	7
Specialista della transizione digitale	5	-	-	2	7



Specialista della transizione ecologica	-	2	-	1	3
Altro: Specialista in scienze ambientali/ naturali/biologiche/forestali	4	-	-	-	4
Altro: Specialista in energie rinnovabili	-	-	2	-	2
Altro: Specialista in divulgazione scientifica/comunicazione	-	-	-	4	4
Altro: Specialista in attività di valutazione	5	-	-	-	5
Altro: Specialista in strumenti finanziari /aiuti	15	-	-	-	15
Altro: Specialista in appalti	-	-	-	2	2
Totale	80	13	10	15	118

3. alla sottoscrizione digitale della domanda di partecipazione, come prodotta dalla Piattaforma a seguito del caricamento dei dati richiesti, e della presente deliberazione, da inviarsi sotto forma di allegato;

- di impegnarsi, con la presente deliberazione:

- 1) a mantenere disponibili i posti di dotazione organica per i quali si è presentata istanza di finanziamento per le finalità della presente manifestazione di interesse;
- 2) a garantire l'assunzione del personale, allorché successivamente autorizzato, definito ed assegnato con specifico DPCM, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nel livello iniziale D1 del contratto collettivo regionale di lavoro corrispondente al livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali;
- 3) al rispetto dell'obbligo di adibire il personale reclutato, fino al 31.12.2029, esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;
- 4) a partecipare fattivamente alle modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni, delle procedure e della manualistica del PN CapCoe;



- 5) al rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dall'Avviso;
 - 6) a procedere, entro la data di assunzione del personale, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o pertinente rispetto agli esiti dell'assegnazione di personale di cui al DPCM;
- di incaricare i Responsabili competenti a adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino